

Come aprire un agriturismo

Per attivare la procedura, l'imprenditore deve presentare un'unica istanza, fornendo tutti i dati necessari affinché la Provincia possa concedere l'abilitazione, rilasciare il certificato relativo al rapporto di connessione e procedere all'iscrizione nell'elenco provinciale dell'operatore agriturismo.

Oltre ai dati dell'impresa (Partita IVA, iscrizione al registro delle imprese) e dell'imprenditore agricolo, dovrà essere fornita una descrizione dettagliata dell'azienda e di ogni singola attività agricola svolta, indicando le relative quantità e l'eventuale certificazione di produzione biologica. Dovranno essere precisate le attività agrituristiche che si intendono svolgere e quali strutture e superfici siano destinate alle attività medesime.

In sede di istruttoria dovrà essere specificatamente verificato:

- che il richiedente sia un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e che l'impresa sia iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- il possesso dell'attestato di frequenza a un corso per operatore agriturismo con verifica dell'apprendimento;
- la consistenza dell'attività agricola svolta e dell'attività agrituristica prevista;
- il possesso di Partita IVA;
- l'esistenza di volumi edificati dismessi da utilizzare per lo svolgimento dell'attività agrituristica;
- la sussistenza delle condizioni legate alla connessione e alla complementarietà.

La Provincia, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa sul procedimento amministrativo, con apposito atto, concede l'abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica e dispone il rilascio del certificato di connessione.

Segue la presentazione al Comune competente della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA). La modulistica per la presentazione della SCIA agrituristica è predisposta dal Comune.